

Ecce Mater Tua

Periodico dell'Opera Apostolato Mariano, via Trieste 24, 15033 Casale Monferrato (AI). Direttore Responsabile don Giampaolo Cassano. Poste Italiane S.p.A. - spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 convertito in L.46/2004, art.1, comma 2, DCB Alessandria. Autorizzazione del Tribunale di Casale Monferrato n.28 del 30 dicembre 1949. L'Opera Apostolato Mariano garantisce agli abbonati la riservatezza dei dati personali che verranno elaborati elettronicamente ed eventualmente utilizzati al solo scopo promozionale. Qualora gli abbonati non siano interessati a ricevere le predette informazioni promozionali sono pregati di comunicarlo all'editore scrivendo a Opam, casella postale n.4, 15033, Casale M.to (AI). Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna.



GUARDAMI!

“Guardami... Guardami! Guardami come sono, come mi muovo, come piango, come sorrido. Se mi guardi scoprirai che siamo uguali, che le mie paure sono le tue e le tue sono le mie. Solo, le esprimiamo in modo diverso”.

Con questo stralcio dalla sceneggiatura di “La paura non ci fa paura”, dedichiamo questo numero di Ecce Mater Tua al tema dell’inclusione, della apertura verso l’altro, quale che sia la sua diversità presunta rispetto a noi, dell’integrazione e del dialogo: con gli altri, con la città, col territorio.



dell'Oda, o l'attività di manutenzione del vivaio del parco Eternot: tutti tesi ad abbattere lo stigma sociale che spesso accompagna chi soffre di malattie mentali e a favorirne invece il più possibile la relazione con la comunità e il dialogo con i concittadini. Per darsi un progetto, per trovare una dimensione di equilibrio, perché, come dice la canzone... *"forse è solo una grossa parola, non soltanto per chi la prova... se la ricerca è condotta con onestà, prima o poi ti porta la felicità"*. ●

PASTICCER/INFORMAZIONE: UNIRSI PER INCLUDERE

Una comunione di intenti che poggia sul concetto per cui nella vita di ciascuno - a prescindere da status giuridico e vulnerabilità soggettive - ci può sempre essere un'occasione di inclusione sociale e ad ogni situazione di vulnerabilità - con un progetto personalizzato di crescita e formazione - può corrispondere opportunità di riscatto: umano, sociale e professionale. Su queste premesse, si è svolto sabato 23 giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, l'incontro intitolato **"PasticcerInformAzione"**, organizzato dalla **Cooperativa CrescereInsieme** e **Oda** in collaborazione con Migrantes e l'Associazione Eforum. L'evento ha avuto luogo presso la nostra Sala Piera Luparia della R.I.S.S. Monsignor Minazzi ed è stato momento finale di un percorso realizzato da alcuni richiedenti asilo beneficiari del Progetto SPRAR gestito da CrescereInsieme, all'interno di una formazione professionale di "Prodotti da Forno e Pasticceria" presso il C.F.P.-C.I.O.F.S. "E. Palomino" di Casale Monferrato, oltre che di una sessione di diretta conoscenza di una realtà produttiva, la nostra Bottega dell'Oda, il laboratorio di pasticceria solidale curato dagli ospiti dell'area psichiatria e disabilità psicofisica di Oda, a cui afferiscono anche inserimenti di persone richiedenti asilo e-o in stato di emarginazione sociale. Così, l'incontro, dopo il saluto di **Dario Governali** direttore di Oda, e dell'assessore alle Pari Opportunità **Ornella Caprioglio**, ha visto la presentazione dei progetti di accoglienza ed integrazione sociale promossi dai due Enti a cura di **Marianna Capelletto** di CrescereInsieme e poi della



consegna degli attestati di partecipazione ai corsisti, a cura di **Franco Oddone**, direttore del C.I.O.F.S. Casale e dell'insegnante cake designer **Valentina Ronsisvalle**, che racconta l'esperienza con i richiedenti asilo provenienti da angoli diversi del mondo: *"Alle difficoltà linguistiche si sono aggiunte le timidezze iniziali ma senza mai diventare paura e limitazione, e poco a poco con l'incontro e una più approfondita conoscenza, il percorso si è trasformato in una grande esperienza professionale e umana"*. È seguito un toccante momento di testimonianze personali di alcuni dei rifugiati, che hanno portato i loro sentimenti sulla strada di un progetto di nuova vita e, al termine, un meraviglioso rinfresco con prodotti sa-

lati e dolci in cui, a proposito di incontri, c'è stato anche quello tra i mitici baci di dama e le specialità della nostra Bottega, con le prelibatezze create dai corsisti, tra cui, i neonati biscotti al basilico **"crescereinsieme"**, pensati espressamente da Valentina usando ingredienti diversi combinati insieme e spesso esclusi dalla produzione dei dolci, proprio come metafora dell'inclusione sociale. ●

NON FARE IL GRADINO!

C'eravamo anche noi, il 27 aprile, con un drappello di ospiti della R.I.S.S. Minazzi, per le strade di Casale, nell'ambito dell'evento *Vita-a-impatto-zero*, alla **Skarrozzata Non fare il Gradino**, la campagna di azione, reazione e sensibilizzazione contro le barriere mentali e architettoniche. Ancora una volta, Oda insieme con la città e per la città. ●

